

OGGETTO:SISTEMA TANGENZIALE DI LUCCA. VIABILITÀ EST DI LUCCA  
COMPRENDE I COLLEGAMENTI TRA PONTE A MORIANO E I  
CASELLI DELL'A11 FRIZZONE E LUCCA EST. RICHIESTA DI  
APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE ED  
ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI FONDI AI SENSI DEL D. LGS.  
163/2006 E SMI. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO  
AMBIENTALE COMPRENSIVO DI VINCA. PROPONENTE SOC.  
ANAS S.P.A. DISPOSIZIONE DI INCHIESTA PUBBLICA

Situazione dopo la verifica dei presenti: nessuna variazione (presenti n.6)

Premesso che presso la Provincia di Lucca, in quanto Autorità Competente, in data 09 dicembre 2013 è stata avviata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto del "Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli dell'A11 Frizzone e Lucca Est" nei Comuni di Lucca, Capannori, Porcari e Altopascio, di cui il soggetto proponente è la Società ANAS s.p.a.;

Atteso che il procedimento si svolge ai sensi del D.Lgs.163/2006 e che pertanto le procedure sono sottoposte alle disposizioni del decreto medesimo e, per quanto attiene la VIA, a quelle della L.R.10/2010;

Considerato che entro i 60 gg dalla pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto sono state presentate 68 osservazioni da parte di associazioni e soggetti interessati, comprensive di studi tecnico-scientifici;

Premesso che numerose osservazioni di associazioni e cittadini interessati dalla realizzazione del tracciato contengono la richiesta di indizione di un'Inchiesta Pubblica sul progetto ai sensi dell'art. 53 della L.r. 10/2010 e s.mi.;

Considerato che in data 07 febbraio 2014 presso la Provincia di Lucca si è svolta la prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri e delle determinazioni da parte delle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. 10/2010 e smi.;

Dato atto che la Società ANAS S.p.A. in data 19 dicembre 2013 ha provveduto ad effettuare la presentazione pubblica del progetto, alla presenza di cittadini, rappresentanti di associazioni e comitati che hanno espresso posizioni contrastanti sull'esecuzione dell'opera;

Tenuto conto che, per gli effetti dell'art. 53, comma 1, della L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i, la Provincia di Lucca, in qualità di Autorità Competente, può disporre lo svolgimento di una Inchiesta pubblica per l'esame dello studio di impatto ambientale, dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni del pubblico, anche in considerazione della particolare rilevanza degli effetti ambientali del progetto, senza che ciò comporti interruzioni o sospensioni dei termini dell'istruttoria;

Ritenuto opportuno:

- a) approfondire la fondatezza delle preoccupazioni espresse dalla cittadinanza in merito alle emissioni inquinanti in atmosfera, inquinamento acustico, impatti sul sistema idraulico e idrogeologico, sugli habitat e ecosistemi, nonché sul sistema socioeconomico e infrastrutturale esistente;
- b) approfondire le affermazioni in merito alla effettiva necessità dell'opera, le preoccupazioni secondo cui il progetto proposto non garantisca effettiva fluidificazione dei volumi di traffico e tutela della salute della popolazione esposta;
- c) verificare la possibilità di un percorso di concertazione tra la Società ANAS spa, la Provincia di Lucca, le Amministrazioni Interessate ed altri soggetti in merito a possibili soluzioni migliorative e misure di compensazione a carico del Proponente;

Ritenuto non applicabile il Regolamento provinciale per l'applicazione delle disposizioni di cui alla L.R.79/98 in materia di V.I.A. approvato con Delibera di Giunta Provinciale n.186/2000 in quanto all'art.27 esclude espressamente dall'Inchiesta le opere e gli interventi pubblici peraltro con una tempistica non congruente con quanto richiesto dalla L.R.10/2010;

Vista la L.R. 10/2010 e s.m.i con particolare riferimento all'articolo 65 comma 2 che prevede che nelle more dell'approvazione da parte della Regione del regolamento per l'attuazione delle procedure per la Valutazione di Impatto Ambientale, si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni attuative approvate ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 79/98;

Viste le norme tecniche di cui alla DGRT 1069 del 20/09/1999 quali disposizioni attuative delle procedure di cui all'art.22 L.R. 79/98 e s.m.i che all'art.5 sub.3) definiscono la composizione della Commissione dell'Inchiesta Pubblica nei modi e tempi previsti dall'art.15 c.2 della medesima L.R.79/98;

Ritenuto di procedere all'Inchiesta Pubblica, attraverso un Comitato composto come stabilito dall'art. 15, comma 2, della L.R. n. 79/1998 in mancanza di un

regolamento applicativo della L.R. n. 10/2010;

Visti i pareri (Allegato unico) espressi ai sensi del D.Lgs.267/2000;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.267/2000;

A voti unanimi;

### DELIBERA

di disporre lo svolgimento di un'Inchiesta pubblica sul procedimento di VIA inerente il progetto di "Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli dell'A11 Frizzone e Lucca Est", proposto dalla Società ANAS s.p.a., il cui iter è stato avviato in data 9 dicembre 2013;

di dare atto che l'Inchiesta Pubblica si svolgerà secondo le modalità stabilite dall'art.5 delle norme tecniche di cui alla DGRT 1069 del 20/09/1999;

di finalizzare i risultati dell'Inchiesta pubblica alla produzione di una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi, da acquisire e valutare ai fini dell'espressione del parere di compatibilità ambientale;

di definire che il Comitato dell'Inchiesta pubblica è costituito da:

- il Garante dell'Informazione (Presidente dell'Inchiesta) scelto secondo le indicazioni di cui alla lettera i) comma 3 art.3 della L.R.79/1998 : *"pubblico dipendente, diverso dal responsabile del procedimento, incaricato di avviare tutte le azioni necessarie per assicurare l'informazione ai cittadini ed alle formazioni sociali, così da favorirne la partecipazione, e, in particolare di fornire a chiunque, a richiesta, copia degli atti depositati .... anche utilizzando le reti telematiche. Il Garante è scelto nell'ambito dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico .... o nell'ambito delle strutture individuate ai fini dell'informazione ambientale ai sensi del comma 3 dell'art.5 del D. Lgs. 39/1997 .... e in ogni caso all'interno della struttura dell'ente competente"*;
- due Commissari nominati dal Presidente dell'Inchiesta Pubblica, su designazione delle parti partecipanti ex art.15 comma 2 della LR.79/1998 designati rispettivamente dall'Autorità competente e dalle Amministrazioni Pubbliche interessate; il Comitato può essere integrato da un esperto indicato dai cittadini; i Commissari devono possedere competenze e curriculum professionali adeguati alla VIA delle opere e attività sottoposte a giudizio;

di dare atto che alla nomina del Garante dell'Informazione/Presidente dell'Inchiesta provvederà il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con proprio Decreto scegliendo un dipendente in possesso di competenze nella materia della tutela ambientale e dell'uso del territorio;

di dare atto altresì che i Commissari saranno nominati, entro quindici giorni dall'Indizione dell'Inchiesta Pubblica, dal Presidente dell'Inchiesta medesima scegliendo fra i nominativi designati da parte dei soggetti partecipanti nel corso dell'Udienza Preliminare su comparazione dei curricula professionali che devono essere allegati alla designazione;

di disporre che:

- ai Commissari sarà corrisposto un compenso in relazione alla complessità ed alla durata degli incarichi relativi; per il compenso del Presidente si fa riferimento al trattamento economico applicabile ai dipendenti degli enti locali in base al proprio contratto di lavoro;
- il Presidente dell'Inchiesta provvederà a comunicare al Dirigente responsabile del procedimento l'ammontare degli oneri finanziari derivanti dall'Inchiesta il quale, espletato il controllo di congruità, provvede a assumere i necessari impegni finanziari per la successiva liquidazione;

di dare atto che ai costi relativi si farà fronte attingimento alle risorse che ANAS S.p.a. ha provveduto a versare ai sensi dell'art. 47 c.3 della L.R.10/2010 per l'importo complessivo di € 76.157,96 - di cui alla nota di liquidazione della RT n. 129964 del 30.01.2014 - da accertare sul capitolo di E. 68/45 "Introiti derivanti da istruttoria pratiche di VIA.." ed impegnare sui corrispondenti capitoli di uscita con prossima determinazione dirigenziale;

di disporre che per la Predisposizione del Programma di Partecipazione dell'Inchiesta e lo svolgimento della stessa siano applicate le norme tecniche di cui alla DGRT 1069 del 20/09/1999, disposizioni attuative delle procedure di cui all'art.22 L.R. 79/98 e smi in attuazione di quanto previsto dall'art. 65 c. 2 della L.R. 10/10 e smi;

di dare atto che lo svolgimento dell'Inchiesta Pubblica non deve comportare allungamento dei termini dell'istruttoria stabiliti dalla L.R.10/2010 e che pertanto, contemperando l'esigenza di un'attenta analisi tecnica e confronto sociale sugli effetti ambientali degli interventi oltre che di una conclusione del procedimento nel rispetto dei termini di legge, la stessa dovrà concludersi entro i tempi utili affinché i risultati della stessa possano confluire nel parere sul procedimento di VIA, e indicativamente entro la fine del mese di aprile p.v. ;

di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità, patrimonio, risorse naturali e politiche energetiche Arch. Francesca Lazzari ha mantenuto a sé la responsabilità del procedimento;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 gg. o 120 gg. ai sensi di legge. Fermi restando i termini perentori di cui sopra, è comunque possibile rivolgersi al

Difensore Civico provinciale in forma scritta e anche in modo informale, senza scadenza di termini.

DELIBERA, altresì

a voti parimenti unanimi, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.267/2000

Pagina PAGE 2

di NUMPAGES 4- Delibera n.23